

HouseNews n.22 - maggio 2012

1. LO SPIRITO RILANCIA CONTINUAMENTE LA MISSIONE.....	1
2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE.....	2
TEMPO DI ESAMI.....	2
COMPUTER CHE VANNO, COMPUTER CHE VENGONO.....	2
NUOVE AMMISSIONI.....	2
"EL CURA RASTA" TORNA A CASA.....	3
CONTAINER.....	3
5 PER 1000.....	3
TANTI AUGURI.....	3
3. FOCUS SUL GHANA.....	3
ATTACCHI DI VERMI ALLE PIANTAGIONI DI RISO.....	3
PREMIATI GRUPPI DI DONNE IMPEGNATE NELLO SVILUPPO AGRICOLO DEL PAESE.....	3
TECNOLOGIA ELETTORALE.....	4
4. PILLOLE EWE.....	4
LA PAPAIA.....	4

### 1. LO SPIRITO RILANCIA CONTINUAMENTE LA MISSIONE

=====

di Padre Rome Ballan (<http://www.comboni.org/contenuto/view/id/105328>)

La festa ebraica di Pentecoste -sette settimane, ossia 50 giorni, dopo la Pasqua- inizialmente era la festa della mietitura del frumento (cf Es 23,16; 34,22). Ad essa si unì, più tardi, il ricordo della promulgazione della Legge sul Sinai. Da festa agricola la Pentecoste è divenuta progressivamente una festa storica: un memoriale delle grandi alleanze di Dio con il suo popolo (vedi Noè, Abramo, Osé, Geremia 31,31-34, Ezechiele 36,24-27...). Oltre ad un cambio nel calendario, è importante notare la nuova prospettiva riguardo alla Legge e al modo di intendere e vivere l'alleanza. La Legge era un dono del quale Israele andava orgoglioso, ma era una tappa transitoria, insufficiente.

Era necessario progredire verso l'interiorizzazione della legge, un cammino che raggiunge il culmine nel dono dello Spirito Santo, che ci è dato, al posto della legge, come vero e definitivo principio di vita nuova. La Pentecoste cristiana celebra il dono dello Spirito, "che è Signore e dà la vita" (Credo). Intorno alla Legge, Israele si costruì come popolo. Nella nuova famiglia di Dio, la coesione non viene più da un comando esterno, per quanto eccellente sia, ma dal di dentro, dal cuore, in forza dell'amore che lo Spirito ci dà, "perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo" (Rm 5,5). Grazie a Lui (II lettura), "siamo figli di Dio" e gridiamo: "Abbà! Padre!". Siamo il popolo della nuova alleanza, chiamato a vivere una vita nuova, in forza dello Spirito che fa di noi la famiglia di Dio, con dignità di figli ed eredi (v. 14-17). A tale dignità deve corrispondere uno stile di vita coerente. Paolo descrive due stili di vita opposti, a seconda della scelta di ciascuno: la vita secondo la carne o la vita secondo lo Spirito (v. 8-13). Lo Spirito fa camminare le persone e i gruppi umani, rinnovandoli e trasformandoli dal di dentro. Lo Spirito apre i cuori, li purifica, li sana e li riconcilia, fa superare le frontiere, porta alla comunione. È Spirito di unità-fede-amore, nella pluralità di carismi e di culture, come si vede nell'evento di Pentecoste (I lettura), nel quale si coniugano bene insieme l'unità e la pluralità, ambedue doni dello stesso Spirito. Popoli diversi intendono un unico linguaggio comune a tutti: la mappa delle nazioni deve diventare tavola di convivio, casa comune per "parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio" (v. 11). S. Paolo attribuisce chiaramente allo Spirito la capacità di rendere la Chiesa una e molteplice nella pluralità di carismi, ministeri ed operazioni (cf 1Cor 12,4-6). La Chiesa ha davanti a sé la sfida permanente di essere cattolica e missionaria: far passare la famiglia umana da Babele a Pentecoste, da ghetto a campo aperto, con la forza dello Spirito. (\*)

Lo Spirito, che si manifesta come vento, fuoco, dono delle lingue, è lo Spirito della missione universale. Anzi Egli è il protagonista della missione (cf Rmi cap. III; EN 75s.), che Gesù affida agli apostoli e ai loro successori. Per realizzare tale missione, lo Spirito è sempre vicino e operante, come assicura Gesù per ben cinque

volte nel lungo discorso dopo la Cena (Gv 14,16-17; 14,26; 15,26; 16,7-11; 16,13-15). È lo Spirito Consolatore (Vangelo) che rimane con noi per sempre, che dimora in chi ama (v. 16.23); è il Maestro che insegna ogni cosa e ci fa ricordare ciò che Gesù ci ha detto (v. 26). A Pentecoste gli apostoli capirono, finalmente, le parole di Gesù che li ha inviati: andate al mondo intero, fate di tutti i popoli una sola famiglia... Un profeta moderno della missione e dell'unità dei cristiani è stato certamente Atenagora, Patriarca di Istanbul, uomo pervaso dallo Spirito, come si vede anche dalle seguenti affermazioni: "Senza lo Spirito Santo Dio è lontano, il Cristo resta nel passato, il Vangelo è una lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto un arcaismo, la condotta morale una condotta da schiavi. Ma nello Spirito Santo il cosmo è mobilitato per la generazione del Regno, il Cristo risorto si fa presente, il Vangelo si fa potenza e vita, la Chiesa realizza la comunione trinitaria, l'autorità si trasforma in servizio, la liturgia è memoriale e anticipazione, la condotta umana viene deificata".

#### *Parola del Papa*

(\*) "Dobbiamo vincere la tentazione di limitarci a ciò che ancora abbiamo, o riteniamo di avere, di nostro e di sicuro: sarebbe un morire a termine, in quanto presenza di Chiesa nel mondo, la quale, d'altronde, può soltanto essere missionaria nel movimento diffusivo dello Spirito. Sin dalle sue origini, il popolo cristiano ha avvertito con chiarezza l'importanza di comunicare la Buona Novella di Gesù a quanti non lo conoscevano ancora. In questi ultimi anni, è cambiato il quadro antropologico, culturale, sociale e religioso dell'umanità; oggi la Chiesa è chiamata ad affrontare nuove sfide ed è pronta a dialogare con culture e religioni diverse, cercando di costruire insieme ad ogni persona di buona volontà la pacifica convivenza dei popoli. Il campo della missione ad gentes si presenta oggi notevolmente ampliato e non definibile soltanto in base a considerazioni geografiche; in effetti ci attendono non soltanto i popoli non cristiani e le terre lontane, ma anche gli ambiti socio-culturali e soprattutto i cuori che sono i veri destinatari dell'azione missionaria del popolo di Dio".

Benedetto XVI - Omelia a Porto (Portogallo), 14.5.2010

## **2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE**

=====

### *TEMPO DI ESAMI*

Durante l'ultima settimana di marzo hanno avuto luogo i test conclusivi del secondo trimestre presso la IMFH basic school. Il duro lavoro per questi esami è stato ben sopportato dagli studenti anche in vista delle vacanze che li aspettavano prima del terzo trimestre che è iniziato il 2 maggio. Per gli studenti dell'ultimo anno invece, è stato tempo degli esami di stato (Basic Education Certificate Examination) che hanno avuto luogo presso la scuola secondaria di Abor (Abor Senior High School). Gli esami si sono conclusi con le prove di francese ed informatica lo scorso 23 aprile. Confidiamo che gli studenti si siano fatti onore almeno quanto i loro predecessori che hanno sempre ottenuto ottimi risultati.

### *COMPUTER CHE VANNO, COMPUTER CHE VENGONO*

Grazie all'installazione del nuovo laboratorio informatico e al progetto sponsorizzato da SBIG (Students Bridging the Information Gap) presso le strutture di Abor, i computer utilizzati a questo scopo in precedenza sono stati dismessi. Dopo averli sistemati e controllati per bene è stato possibile destinarne 10 per l'attivazione di due nuovi laboratori informatici a Mafi Kumasi e a Volo per diffondere questo tipo di conoscenze così importanti al nel mondo attuale, anche in quell'area.

### *NUOVE AMMISSIONI*

Lo scorso 24 aprile, tre fratellini sono stati accolti presso il villaggio dei bambini di Abor. Si tratta di

Horsoo Cynthia Ama, nata il 29 luglio del 2000;

Horsoo Edem Kwabla, nato il 7 maggio del 2002;

Horsoo James Mensah, nato il 12 aprile del 2008.

Auguriamo anche a questi bimbi di poter trovare presso le strutture di IMFH delle buone condizioni in cui crescere sotto tutti i punti di vista.

#### *"EL CURA RASTA" TORNA A CASA*

Don Felix Nyamadzi, originario di Abor dove nacque il 14 novembre del 1978 e ora parroco, direttore di una scuola e cappellano della gioventu' diocesana di Lurin alla periferia di Lima è tornato a casa per un periodo di vacanza.

Don Felix, prima di incardinarsi nella diocesi di Lurin, ha coltivato la sua vocazione nella la congregazione dei comboniani dove ha vissuto i vari gradi di noviziato sulla scia di padre Giuseppe e dei missionari da cui tanto ha imparato da giovane.

Don Felix continua a parlare con orgoglio del villaggio dei fanciulli di Abor (la "Casa") e di come lui, che ci ha vissuto, ne sia un prodotto!!! Resterà in Ghana fino ad inizio giugno per poi tornare in Perù dove è conosciuto con l'appellativo di "cura rasta" per la sua capigliatura.

#### *CONTAINER*

Il container di cui vi avevamo dato conto nell'ultimo numero di Housenews, è arrivato presso le strutture di Abor lo scorso 21 aprile. Il materiale in esso contenuto è stato prontamente scaricato e stoccato nei magazzini dal personale locale aiutati nel compito anche dal supporto di due volontari italiani, Bruno e Felice, che erano ospiti di IMFH in quel periodo. Ancora una volta un grazie a tutti quanti hanno contribuito in ogni modo a questa spedizione.

#### *5 PER 1000*

Con un acconto di €10.000,00 inviato in Ghana lo scorso 2 aprile e un saldo di €7.189,70 inviato il 16 aprile, abbiamo consegnato ad IMFH l'introito del 5 per mille della dichiarazione dei redditi del 2009. Tale cifra è stata completamente vincolata alla parziale copertura della costruzione in Mafi Kumasi di un centro per la formazione dei leader delle comunità.

Per continuare a sostenere la nostra associazione anche con questo istituto, segna il nostro codice fiscale (92042310133) nella dichiarazione dei redditi.

#### *TANTI AUGURI*

Il prossimo mese di giugno la nostra associazione compie i suoi primi dieci anni. E' un momento importante per noi tutti sia per ricordare quanto fatto in questo periodo che per dare, da questo piccolo piedistallo, uno sguardo al futuro.

Per festeggiare abbiamo pensato di realizzare un piccolo filmato composto da un collage delle foto più significative di questi anni e di presentarlo in quante più comunità ci sarà possibile. Per questo chiediamo a tutti di valutare la possibilità di organizzare una serata nel proprio territorio nei prossimi 12 mesi dove poter chiacchierare insieme sui temi della "missione" partendo dallo spunto di quanto vissuto dalla nostra associazione dalla sua fondazione. Contattaci quanto prima per organizzare la serata:

e-mail: [info@casapadremio.org](mailto:info@casapadremio.org) tel: 0341 941111

### **3. FOCUS SUL GHANA**

=====

#### **ATTACCHI DI VERMI ALLE PIANTAGIONI DI RISO**

A causa dell'attacco di eserciti di vermi alle piantagioni di riso, il direttorato regionale per l'agricoltura della Volta Region ha deciso di intervenire spruzzando con prodotti adeguati più di 2000 acri di piantagioni nel distretto di Ketu sud. Questo intervento è del tutto simile a quanto già messo in atto nella Greater Accra Region di fronte a un problema del tutto simile.

L'operazione ha visto i proprietari delle fattorie in prima fila per assistere e controllare l'operazione che ha lo scopo di preservare le piantagioni. Purtroppo le cause di queste invasioni di vermi non sono del tutto chiare e si teme si possano ripresentare a fronte di precipitazioni abbondanti o fuori norma per la regione.

**PREMIATI GRUPPI DI DONNE IMPEGNATE NELLO SVILUPPO AGRICOLO DEL PAESE**

Il 9 maggio scorso l'ECOWAS Gender Development Centre (EGDC) ha consegnato \$30,000 a tre gruppi di donne ghanesi impegnati in progetti di produzione agricola perché li utilizzino per migliorare l'attrezzatura delle loro fattorie. I tre gruppi premiati dal centro sono stati: il Wortikpo Women's Farmers Group della Volta region, l'Otaapro Women's Group della Eastern region e il Liero Widows group della Upper West region. L'iniziativa di premiare gruppi femminili si basa sulla constatazione, riconosciuta a livello internazionale, che almeno il 70% della produzione alimentare in Ghana è sulle spalle del "gentil sesso" che ha intrapreso in questi anni molte attività relative alla produzione, il processamento e la vendita di prodotti agricoli contribuendo in modo determinante alla riduzione della povertà.

**TECNOLOGIA ELETTORALE**

Tre dei maggiori partiti ghanesi, il CPP, il PPP e l'NPP, hanno dichiarato soddisfazione alla conclusione dei 40 giorni di test delle registrazioni biometriche concluse lo scorso 5 maggio. Le rilevazioni messe in atto dalla commissione elettorale, consistevano nella rilevazione elettronica delle impronte digitali delle persone registrate negli elenchi elettorali e si sono ultimate quasi ovunque con successo. Immane alcuni problemi tecnici che hanno portato, ad esempio, a registrare dati biometrici uguali per almeno due persone in circa 7000 casi. Si sta ora discutendo se impiegare questa tecnologia così com'è o se fare una nuova registrazione utilizzando nuovi accorgimenti tecnici. Chissà se vedremo all'opera queste nuove tecnologie già dalle elezioni politiche del prossimo dicembre!

**4. PILLOLE EWE**

=====

**LA PAPAIA**

Anche se meno diffusa dei mango, un altro frutto molto diffuso in Volta Region è sicuramente la papaia. La pianta che produce questo frutto è di fatto una pianta erbacea poiché lo stelo non ha molto legno e rimane morbido e verde fino alla sua morte, anche se grande quanto un albero seppur senza rami. Lo stelo cresce da 5 a 10 m di altezza con tutte le grandi foglie (50/70 cm di lunghezza) in l'alto.

Generalmente il frutto è quasi ovale e assomiglia ad una grande pera con dimensioni di circa 15-50 cm di lunghezza e 10-20 cm di larghezza raggiungendo pesi ragguardevoli fino a qualche chilo. In un frutto maturo, la polpa è di colore giallo-arancione ed è costellata da molti piccoli semi neri che hanno un sapore piccante e sono un ottimo sostituto per il pepe nero in grani.

La Papaia viene generalmente consumata fresca e raramente ne viene ricavato un succo. Come ogni frutto, anche al papaia ha ottime proprietà idratanti e alti contenuti minerali e vitaminici; in particolare è una fonte di ferro e calcio, di vitamine A, B e C.

*Per migliorare questa newsletter, aspettiamo i tuoi suggerimenti, i tuoi consigli e, perché no, una tua collaborazione!*